

COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO

(Provincia di Pordenone)

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA SEZIONE "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026.

La sottoscritta Silvia Puppa, in qualità di Revisore unico del Comune di Pinzano al Tagliamento,

richiamati i seguenti disposti di legge:

- l'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, che prevede che gli Organi di Revisione contabile degli enti locali debbano accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, introdotto nel nostro ordinamento dall'art.6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i, assorbe una serie di adempimenti, individuati dal D.P.R. n. 81 del 24.06.2022, tra cui il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale;

Visto il Decreto 8.05.2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Vista la sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 predisposto dal Comune di Pinzano al Tagliamento, nonché la relativa proposta di delibera di Giunta con cui l'Ente intende procedere all'adozione del PIAO 2024-2026;

PRESO ATTO CHE

- nella proposta di PIAO 2024-2026 – Sezione Programmazione del fabbisogno di personale, sono previste assunzioni per la sostituzione di posti che si sono resi o si renderanno vacanti nel corrente anno, nonché l'eventuale ricorso a forme di lavoro flessibile per fronteggiare le relative esigenze temporanee ed eccezionali che ne derivano;
- che nel periodo 2025 e 2026 non sono previste assunzioni né cessazioni, fatte salve quelle eventualmente necessarie alla copertura di posti che si rendessero vacanti in detti esercizi;
- che nell'ambito del Piano viene confermata la stima della spesa effettuata nel DUP approvato con delibera C.C. n. 8 del 11/03/24, relativamente alla spesa complessiva per il personale che si prevede in servizio;

PREMESSO CHE

- La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale con decorrenza 1/1/2021;
- A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale, che non è più ancorato ad un limite di spesa, ma alla sostenibilità finanziaria della stessa nel periodo di programmazione e quindi viene consentito agli enti di espandere la spesa di personale purché questa rispetti un valore soglia e sia sostenibile nel tempo, nel senso che deve consentire comunque il raggiungimento degli equilibri di bilancio pluriennali;
- L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020 ha provveduto all'individuazione dei valori soglia per classe demografica, successivamente aggiornati con Delibera di giunta regionale n. 1994 del 23/12/2021;
- Il Comune di Pinzano al Tagliamento ricade nella fascia b), pertanto il valore soglia è pari al **30,1%**;
- Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, e il Comune determina annualmente il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di bilancio di Previsione (con i dati di previsione) che di rendiconto di gestione;
- La Regione FVG, Direzione centrale Autonomie Locali, in data 30/12/2020 ha diramato una circolare esplicativa dei nuovi obblighi di finanza pubblica;
- La norma Regionale affida agli Organi di Revisione il compito di vigilare sul raggiungimento degli obblighi di finanza pubblica e la verifica della coerenza degli stanziamenti del bilancio di Previsione con gli obiettivi stessi;

VERIFICATO CHE

questo Ente:

- ha rispettato i parametri posti dagli obiettivi di finanza pubblica con riguardo all'ultimo rendiconto approvato;
- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026 con delibera C.C n. 10 del 11/03/2024, e ha provveduto alla trasmissione di questi documenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
- non ha ancora approvato il rendiconto relativo al 2023;
- ha quantificato la spesa prevista per il personale in servizio nel periodo 2024/2026 in coerenza e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica relativi al contenimento della spesa di personale;

Atteso che l'Organo di revisione è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla definizione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale;

Alla luce delle considerazioni che precedono:

ATTESTA

- che il documento predisposto dall'Ente quale sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-26, è rispondente alle disposizioni ed ai presupposti di legge sopra citati e il limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica definito dalle norme regionali vigenti viene rispettato;

- che le previsioni contenute nel PIAO risultano coerenti con il DUP 2024-26 approvato dall'Ente con delibera C.C n. 8 del 11/03/2024 e col Bilancio di previsione 2024-26 approvato con delibera C.C n. 10 del 11/03/2024, su cui lo scrivente organo di revisione ha già espresso parere favorevole in data 27/02/2024;

ESPRIME

Parere favorevole all'adozione della proposta di deliberazione in esame.

Lì, 10.04.2024

IL REVISORE UNICO DEL CONTO

Dott.ssa Silvia Puppa